



COMUNE DI BRESCIA
Claudio Bragaglio
Consigliere Comunale
Partito Democratico



Brescia, 28 agosto 2009

On. Avv. Adriano Paroli
Sindaco

e p.c. Sig.ra Simona Bordonali
Presidente del Consiglio Comunale

LORO SEDI

Interpellanza con risposta orale

Il sottoscritto Consigliere Comunale,

Rilevato che:

- il Soprintendente ai beni architettonici, arch. Luca Rinaldi, ha svolto una qualificata attività professionale, con riconosciuta competenza, indipendenza ed equilibrio di giudizio, disponibilità al confronto con le Amministrazioni Locali, spiccata sensibilità per la tutela dei beni architettonici, territoriali e paesaggistici;
- il Governo, senza adeguate e convincenti motivazioni, ha predisposto il trasferimento del Soprintendente Rinaldi a diversa sede, a tutt'oggi in un quadro di incertezza e con previsione di sedi di minore importanza;
- le valutazioni di esplicita contrarietà - espresse da Associazioni, Esponenti pubblici locali, Parlamentari, Professionisti, nonché da numerosi Commentatori - hanno evidenziato il carattere fortemente problematico della decisione assunta, ponendo in rapporto tale trasferimento con operazioni di rigorosa tutela poste in essere dall'arch. Rinaldi in diverse situazioni che hanno riguardato la realtà cittadina e provinciale ed operazioni speculative e di pesante cementificazione, o comunque non sufficientemente rispettose dei valori architettonici e paesaggistici del territorio bresciano;
- la Giunta Municipale di Brescia non risulta abbia espresso al riguardo valutazioni od assunto iniziative volte al mantenimento dell'arch. Rinaldi alla Soprintendenza di Brescia e delle città limitrofe, e motivate da un esplicito apprezzamento dell'operato del Soprintendente;

INTERPELLA IL SINDACO

per conoscere urgentemente valutazioni di merito della Giunta Municipale sulla vicenda ed, in particolare,:

- se sia stato richiesto da esponenti del Governo o da Parlamentari della maggioranza un parere – anche informale – della Giunta Municipale in merito all'operato del Soprintendente Rinaldi e sulla opportunità ed eventualità del suo trasferimento;
- se risultino alla Giunta Municipale sollecitazioni o richieste rivolte al Governo da parte di Amministratori od Esponenti politici locali, finalizzate ad ottenere il trasferimento del Soprintendente, in coincidenza con rilevanti interventi edilizi ed infrastrutturali previsti sul territorio provinciale e cittadino;
- se la Giunta municipale, a seguito della notizia resa pubblica dalla Stampa, si sia attivata per evitare che venisse dato corso al trasferimento, considerato l'operato indiscutibilmente positivo del Soprintendente;
- se non intenda dissociarsi dalla decisione del Governo, in particolare del Ministro dei beni culturali, riguardante il trasferimento;
- se non ritenga che - al di là delle competenze personali del nuovo Soprintendente arch. Alberti, al quale va l'augurio di buon lavoro – la soluzione ipotizzata di costituire – anche provvisoriamente – una Macro-Soprintendenza di ben sei province, rappresenti una soluzione particolarmente negativa e destinata a non assicurare effettive capacità e possibilità di intervento a tutela del patrimonio dei beni pubblici, da parte di una Soprintendenza che neppure dispone del personale indispensabile per poter far fronte alle attuali e rilevanti incombenze istituzionali.

Brescia, 28 agosto 2009

Claudio Bragaglio
Consigliere Comunale P.D.

